

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01389470

ESC - Ente schedatore S296

ECP - Ente competente S296

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Villa Umberto I

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

PVE - Diocesi Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec.XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1905

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Ceccarini Alessandro

AUTA - Dati anagrafici	1825/1905
AUTH - Sigla per citazione	IRSM020
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	167
MISL - Larghezza	223,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	strappi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	formato orizzontale
DESI - Codifica Iconclass	25I7(+0)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Veduta: Villa Umberto I (Villa Borghese)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Alessandro Ceccarini è artista importante nella storia delle Scuole d'Arte dell'antico Ospizio del San Michele. Qui si formò sotto gli insegnamenti di Francesco Giangiacomo e Adamo Tadolini, divenendo scultore (suo è il monumento funebre (1870) del cardinale Antonio Tosti) e pittore, prediligendo i soggetti storici, in particolare quelli legati ai riti dei primi cristiani nelle catacombe romane, come anche Ettore Serbaroli (di entrambe si conservano nella collezione dell'IRSM di Tor Marancia alcune opere). Tenuto in gran conto per le sue conoscenze tecniche, svolse negli anni una cospicua attività didattica presso lo stesso ospizio, dove fu professore di Figura e Ornato, oltre a dirigerne per dieci anni fino alla morte (1905) la fabbrica di arazzi, cui lavorò come suo allievo Erulo Erolì. Le sue opere rivelano una notevole erudizione archeologica, ma occasionalmente si dedicò anche alla pittura di paesaggi e di vedute, come risulta dall'opera in esame e dalle altre conservate nella stessa collezione raffiguranti Vedute di Villa Borghese, nota all'inizio del Novecento come Villa Umberto I. Una di questa, non sappiamo quale, fu esposta alla mostra di Roma del 1894 (Natura ed arte, III [1893-94], 1, p. 966). Come molti altri artisti dell'ospizio entrò nel 1901 all'Accademia di S. Luca come accademico di merito, donando il suo Autoritratto (1861). La veduta, pendant dell'altra nella sala del Direttore dell'istituto venne poi tradotta in arazzo, purtroppo non rintracciato; questa, con la sua compagna, è ricordata negli inventari della collezione: 1958/62 nn.72-73; 1997 nn. 29-30. Ceccarini va inoltre ricordato per lo stretto rapporto con il cardinale Tosti che, morto nel 1866, lo nominò erede fiduciario. Al cardinale, dal 1830 Presidente dell'ospizio, spetta la ripresa della pia istituzione, ne risanò infatti l'amministrazione deficitaria, pubblicando inoltre una dettagliata descrizione della sua riorganizzazione e delle attività svolte (Relazione dell'origine e dei progressi dell'Ospizio Apostolico di S. Michele scritta da Antonio Tosti, Roma 1832). Da questa qui si evince</p>

anche il nuovo sistema di formazione professionale nel quale il prelado diede impulso all'insegnamento di alcune abilità quasi perdute (tessitura della seta, mosaico, ornato, incisione in rame, di medaglie e cammei). Con finalità didattiche volle anche arricchire l'ospizio con copie di gessi riproducenti sculture antiche e con una delle più grandi collezioni di stampe in Roma di quel periodo (16.000 pezzi) allestita in un locale interamente dedicato alla loro esposizione costituendo una vera e propria "Galleria dell'Ospizio". La collezione di stampe del Tosti tuttavia venne venduta in blocco da Ceccarini a Thomas Gold Appleton, che la donò poi alla Boston Public Library (1869), costituendo il primo nucleo del gabinetto di stampe. Va sottolineato infine l'operato di Tosti che si dedicò alla gestione dell'ospizio con energia e zelo, tanto da non abbandonare Roma né durante la rivoluzione del 1848, né durante la Repubblica Romana dell'anno successivo. Egli riuscì anzi a ricevere un sostegno di 600 scudi dal ministro delle Finanze della Repubblica per continuare a pagare i settecento operai del lanificio, evitando in tal modo sommosse. Tuttavia, secondo le memorie di s. Giovanni Bosco che visitò l'ospizio nel 1858, tra maggio e luglio del 1849 egli dovette ritirarsi nella sua villa fuori Porta Maggiore per sfuggire al pericolo di assassinio dopo una ribellione degli alunni. Il cardinale, morto a Roma il 20 marzo 1866, fu inizialmente sepolto nella chiesa di S. Michele a Ripa ma il 15 novembre 1963 le sue spoglie con il monumento sopra citato, vennero trasferite nella nuova sede dell'Istituto romano di S. Michele a Tor Marancia (sul cardinal Tosti, di cui alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma si conserva un ritratto eseguito nel 1839 dal pittore Francesco Coghetti, vd R. Dinoia, s.v. Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 96, 2019 versione on line).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
--------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
-----------------------------	--

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1692869254163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	R. Dinoia
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	IRSM0003
BIBN - V., pp., nn.	52-68

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giuseppe Basile
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	IRSM027

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	E. Barbensi
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	IRSM0024
BIBN - V., pp., nn.	449-550,454
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	A. Mattiolo
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	IRSM0015
BIBN - V., pp., nn.	199
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	M.Di Macco
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	IRSM028
BIBN - V., pp., nn.	232-234
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Barchiesi S.
FUR - Funzionario responsabile	Acconci A.
FUR - Funzionario responsabile	Porfiri R.